



Uniti Notizie

Collegamento telematico tra le Comunità della PSSG

Vicenza, 25 gennaio 2021

03/2021

FRATELLI E SORELLE, NEL CUORE DI DIO.

L'amore di Cristo per l'umanità, che unisce i cuori di coloro che credono in lui, è stato il tema della catechesi proposta da padre Luca giovedì 21 gennaio, nella settimana di preghiera per l'Unità dei cristiani. L'incontro si è svolto, presenti anche alcuni membri della parrocchia di Gesù Operaio, tra cui anche Amici di don Ottorino, nell'accogliente atmosfera della chiesa in cui la comunità ortodossa romena di Monterotondo, guidata da Padre Bogdan, si riunisce per il culto. Abbiamo inizialmente pregato insieme in una funzione liturgica dedicata all'unzione degli infermi, accogliendopoi l'invito di Padre Luca a farsi coinvolgere dall'Amore di Cristo, dono gratuito ed incondizionato per l'umanità, fonte di luce e di unione tra coloro che, nonostante le differenze religiose e culturali, si trovano legati dal medesimo amore per il Signore. Accettare quel sì, ha confermato Padre Bogdan nel suo intervento conclusivo, vuol dire porre come base del vero ecumenismo la carità, portando la luce di Cristo anche in situazioni apparentemente ostili, sfide che al giorno d'oggi coinvolgono soprattutto la famiglia, il quartiere in cui si vive, le situazioni di estremo disagio e povertà in cui molte persone si trovano. Le regole sanitarie ed il vigente coprifuoco non hanno permesso un'agape fraterno, ma la premura della comunità ortodossa è stata toccante: in segno di comunione i nostri fratelli ci hanno donato un pasto da portare in casa da condividere idealmente con loro. La gioia dell'incontro è stata reciproca, ed ha lasciato tutti noi nella serena certezza che nel cuore di Cristo c'è posto per tutti.



Anna Ludovici (Monterotondo)

HERMANOS Y HERMANAS, EN EL CORAZÓN DE DIOS.

El amor de Cristo por la humanidad, que une el corazón de los que creen en él, fue el tema de la catequesis propuesta por el Padre Lucas el jueves 21 de enero, en la semana de oración por la unidad de los cristianos. El encuentro tuvo lugar, al que también asistieron algunos miembros de la parroquia del Trabajador Jesús, incluidos amigos de Don Ottorino, en el ambiente acogedor de la iglesia donde la



comunidad ortodoxa rumena de Monterotondo, dirigida por el Padre Bogdan, se reúne para el culto. Inicialmente oramos juntos en una función litúrgica dedicada a la unción de los enfermos, aceptando entonces la invitación del Padre Lucas de participar en el Amor de Cristo, un don libre e incondicional para la humanidad, fuente de luz y unión entre aquellos que, a pesar de las diferencias religiosas y culturales, se encuentran atados por el mismo amor por el Señor. Aceptando que sí, el Padre Bogdan confirmó en su discurso de clausura, significa sentar como base de la verdadera caridad ecumenismo, llevar la luz de Cristo incluso en situaciones aparentemente hostiles, desafíos que hoy en día involucran sobre todo a la familia, el barrio en el que uno vive, las situaciones de extrema incomodidad y pobreza en las que se encuentran muchas personas. Las



normas sanitarias y el actual toque de queda no permitían un ágape fraterno, pero la preocupación de la comunidad ortodoxa era conmovedora: como signo de comunión nuestros hermanos nos dieron una comida para llevar a casa para compartir idealmente con ellos. La alegría del encuentro fue recíproca, y nos dejó a todos en la serena certeza de que en el corazón de Cristo hay lugar para todos. Anna Ludovici (Monterotondo)